



ROTARY INTERNATIONAL  
Distretto 2070 (ITALIA)  
Emilia Romagna-Rep. di S. Marino-Toscana

# Bollettino



notizie dal Club



## di Brescello Tre Ducati

Presidente  
Marie Laure Bonfanti

Segretario  
Alberto Zanetti  
e-mail: [brescello@rotary2070.it](mailto:brescello@rotary2070.it)  
[info@rotarybrescello.it](mailto:info@rotarybrescello.it)  
[www.rotarybrescello .it](http://www.rotarybrescello.it)

anno rotariano 2009-2010

8° del Club

numero 53

Novembre 2009

### DAL PRESIDENTE

Cari amici,

voglio iniziare queste poche righe con dei ringraziamenti.

In primo luogo voglio ringraziare tutti voi, in particolare chi è stato presente alla cena del Governatore, contribuendo così alla riuscita della serata.

Il Governatore stesso è rimasto stupito della folta partecipazione e si è congratulato; estendo a tutti, quindi, i complimenti ricevuti, senza negare che ciò mi ha fatto molto piacere perché significa che siamo un Club con un nucleo coeso e pronto a collaborare.

Poi, voglio ringraziare Alberto Pizzi, il nostro assistente, che, nei giorni scorsi, si è dimesso dall'incarico, per l'impegno e la disponibilità che ci ha sempre dimostrato. Credo che ad Alberto ci leghi ormai un rapporto di amicizia che sono sicura non sarà scalfito da questa sua decisione, anzi, aspettiamo Alberto ed Angela alle nostre serate, in modo ancor più, se possibile, informale.

Dò il benvenuto, a nome di tutti, ai nostri tre nuovi soci.

Dico ad Alberto, Bertrand e Donato, che probabilmente saranno ancora un po' spaesati, che troveranno in me e negli altri soci qualcuno sempre pronto a soddisfare ogni dubbio o richiesta.

Vi invito a frequentare le nostre iniziative e vedrete che troverete un gruppo di amici pronto ad accogliervi.

Per quanto riguarda il programma mensile, novembre ci prospetta due serate piuttosto interessanti.

Il giorno 11 incontreremo il dr. Laurent Hervieux, medico specialista in pediatria che si interessa di medicina alternativa come l'agopuntura e l'omeopatia.

Tengo molto a quest'appuntamento perché Laurent è un amico.

Successivamente saremo ospiti, grazie ad Alberto Michelotti, a Parma, del gruppo di appassionati verdiani "Club dei 27". Sarà una serata particolare in un luogo ricco di atmosfera qual è il loro covo.

Vi aspetto dunque...spero numerosi!

Un caro saluto

Marie Laure

## Lettera mensile del Governatore: novembre 2009

Cari Rotariani e Rotariane del Distretto 2070,

Novembre è tradizionalmente dedicato alla Fondazione Rotary (R.F.) del Rotary International (R.I.). Incredibile ma vero, mi viene istintivo dire che la R.F. è stata istituita nel 1917 da A.R. Klumph come fondo di dotazione del R.I. destinato a "fare del bene al mondo".

Un rotariano pronto, alla domanda "cosa fa il Rotary?" potrebbe rispondere semplicemente questa frase e forse tutti capirebbero cosa facciamo nel Rotary. A volte viene il dubbio che, presi da tante complesse sovrastrutture, anche molti rotariani non sappiano più chi sono, cosa facciano, dove vanno. Questo dubbio pervade ormai anche chi scrive poiché un Governatore passa i propri pomeriggi nei club a parlare della necessità di donare alla Fondazione almeno 100 dollari in un anno per sostenere gli obiettivi del R.I. "Già fatto?" chiedeva quello a cui avevano praticato l'iniezione con l'ago indolore. Magari! Non facile! 100 \$ a testa in un anno sono pari a 27 cents al giorno (pari a 18 centesimi di Euro). Insomma  $\frac{1}{4}$  di caffè. E pensare che ci sono ancora club che non versano 1 \$ che 1 \$ alla Fondazione o che versano molto meno dei 100 \$ suddetti, consiglieri. Per fortuna ci sono anche i club che versano di più visto che la media attuale del nostro 2070 è di 109 \$ (more or less) pro capite all'anno e che siamo arrivati qualche volta anche più in alto.

La Fondazione è stata creata per "conservare, investire e gestire i fondi del R.I.". Coloro che hanno fatto ciò nell'ultimo burrascoso anno economico, immagino che abbiano fatto del loro meglio, ma la burrasca c'è stata per tutti e anche loro sono... uomini.

C'era uno che faceva grandi miracoli ma risulta essere morto da "giovane".

La Fondazione è passata attraverso la grande depressione del 1929, attraverso quelle della seconda guerra mondiale, ecc supererà anche questa battaglia. I rotariani veri sanno che è il momento di aiutare la Fondazione in quanto R.F. e R.I. sono la stessa cosa. Ai Presidenti dei club che verseranno nel 2009-2010 un contributo alla R.F., ricordo che esiste la possibilità di richiedere al Distretto sovvenzioni semplificate e, per progetti superiori ai 10.000 \$, anche sovvenzioni paritarie (Matching Grants). Queste ultime potranno esser richieste direttamente al Distretto, visto il blocco per questo anno dei finanziamenti da Evanston, che utilizzerà i FODD (fondi di designazione distrettuale).

Poiché nel Rotary ci sono frecce che vanno nelle due direzioni quella "del dare" e quella "dell'aver", consiglio a tutti i club di contribuire con generosità alla R.F.: dall'anno prossimo con l'istituzione del progetto "Futura" i club che non sono "certificati" (cioè che non versano) non potranno richiedere sovvenzioni.

In questi ultimi anni quasi il 60% di ciò che va alla R.F. viene riversato sul fondo Polio Plus. Questo fondo non ha perso nulla essendo tutto investito in titoli obbligazionari. Polio Plus è il progetto di massima priorità vista la sfida da 200 milioni di \$ con Bill Gates (che ne ha messi 355 della sua fondazione) per vaccinare i bambini degli ultimi 4 paesi che mancano ancora per terminare l'opera a livello mondiale.

Il Rotary non fa beneficenza ma opera per progetti. Il nostro più grande progetto da terminare è Polio Plus.

Come diceva il PDG Carlo Alberto Perroux, "penso che non occorra una parola di più, ma neanche una parola di meno".

Avete capito tutto.

Un caro saluto

Mario

## PROGRAMMA

Mercoledì 11 novembre ore 20,15

Ristorante Casa Motta, via Motta 4, Poviglio

Ospite della serata sarà il dr. Laurent Hervieux che ci parlerà della malattia di Alzheimer e della prevenzione delle malattie cardiovascolari.

Il dr. Hervieux è un medico specialista in pediatria che si interessa di medicina alternativa come l'agopuntura e l'omeopatia.

In Francia, a Rouen per l'esattezza, dove esercita, è stato collaboratore nella stesura di un grande trattato sulla immunoterapia a dosi infinitesimali e il requilibrio del sistema.

### Giovedì 19 novembre ore 20,15

Covo del Club dei 27, presso la Casa della Musica, P.le S.Francesco 1,Parma

Grazie all'invito di Alberto Michelotti saremo ospiti del Gruppo di appassionati verdiani "Club dei 27".

Si tratta di un Club del tutto particolare dove sono ammessi solo 27 soci, come le opere di Verdi ed ognuno di essi assume il nome di una delle opere.



Credo sia un privilegio essere invitati in luogo così ricco di atmosfera. La serata sarà allietata con un buffet di prodotti tipici.

A Giuseppe Verdi si ispira il Gruppo Appassionati Verdiani "Club dei 27" forse il più piccolo del mondo (come numero di appartenenti), ma non per questo il meno famoso, fondato da Carlo Ziveri. Anzi, la sua caratteristica davvero particolare, ha richiamato l'attenzione di tutti coloro che hanno un interesse nel campo della lirica. La sua sede è stata onorata dalla presenza di numerosi illustrissimi artisti, personaggi di chiara fama e appassionati provenienti da ogni parte del continente. I componenti il gruppo sono apparsi nelle più popolari trasmissioni televisive nazionali ed estere ad hanno richiamato l'attenzione della più qualificata stampa. La denominazione «Club dei 27» deriva dal fatto che sono appunto 27 gli appartenenti al sodalizio, un numero chiuso che nessuno mai potrà ampliare per il fatto che 27 sono le opere di Verdi e che ognuna di queste opere soltanto è rappresentata da un componente il Gruppo Appassionati Verdiani di Parma.

Gli associati dunque, portano il nome di Nabucco, Ernani, Attila, Otello, Rigoletto, ecc. C'è, fra di loro, una Traviata che è però maschio quanto lo sono Giovanna d'Arco, Alzira, Luisa Miller e Aida poichè nessuna donna appartiene al gruppo. Del Club dei 27, istituito nel 1958, fanno parte impiegati, commercianti, industriali, liberi professionisti e pensionati; un gruppo eterogeneo in cui sono rappresentate diverse classi sociali che hanno tutti ricevuto l'investitura.

Molto caratteristica è la sede del sodalizio situata in un vecchio stabile del centro cittadino nel cui scantinato è stato ricavato un vero e proprio "sacrario" verdiano, un ambiente molto suggestivo dove, sotto la volta dei vetusti mattoni, in un sapiente gioco di luci diffuse, troneggia un busto del grande compositore.

Ogni ospite è accolto nel "covo verdiano" con il "Va pensiero", l'inno tratto dal Nabucco.

I "27" si ritrovano puntuali al venerdì sera di ogni settimana per ascoltare musica e canto, animandosi in discussioni che hanno alla base molta competenza ed equilibrata capacità di giudizio.

In forma solenne il Club dei 27 ricorda Giuseppe Verdi ogni anno: il 27 gennaio (data della morte) e il 10 ottobre (data della nascita). In queste ricorrenze un cesto con 27 rose rosse viene deposto sulla soglia della casa natale a Roncole di Busseto (PR).

L'organizzazione più impegnativa del sodalizio è da quindici anni il concorso "Tu conosci Verdi?", che propone agli scolari delle quinte classi delle scuole elementari di Parma e Provincia (ma il desiderio è di estenderlo in campo nazionale) la presentazione di elaborati e disegni riguardanti Verdi e le sue opere.

Dalle due ultime edizioni l'importanza del Concorso ha avuto il giusto riconoscimento con la collocazione del Premio fra le manifestazioni ufficiali del Festival Verdi. Sotto l'egida del Club dei 27 svolge un'encomiabile attività di danza propeudeutica la scuola di danza di Cristina Lanzi che si è affermata anche fuori dai confini nazionali. I "27" hanno istituito anche una onorificenza: il "Cavalierato di Verdi" del quale sono stati insigniti grandi artisti che, con la loro presenza in teatro, hanno esaltato nel mondo la musica e le opere verdiane. Il 25 luglio 1992 in Caracas (Venezuela) hanno ufficialmente sancito la loro costituzione i "Los Amigos del Club dei 27", un gruppo di italo-venezuelani, grandi estimatori del Club verdiano di Parma che per l'occasione ha donato loro un busto bronzeo del Sommo Maestro (copia del Gemito) esposto nell'ingresso del teatro "Teresa Carreno" in Caracas.

## **ABBIAMO FATTO**

Come sapete lo scorso 19 ottobre abbiamo ricevuto la visita del Governatore Distrettuale prof. Mario Baraldi che ci ha esposto i programmi del Rotary specialmente quelli della Fondazione e del progetto Polio Plus che ci vede impegnati nello sforzo finale, anche grazie alle donazioni di Bill Gates, per eradicare definitivamente



mente la poliomelite, inoltre si è complimentato per i programmi e la coesione del Club e per la scelta dei tre nuovi soci: Alberto Coppo, Donato Ungaro e Bertrand Tchana a i quali vanno i nostri migliori auguri di benvenuto.



Il 30 ottobre, invece, il nostro socio onorario e rotariano di lunga data nel R.C. Parma, Vittorio Brandonio, ci ha introdotto ad uno dei giochi con le carte più appassionanti ed impegnativi: il Bridge. Vittorio è un grande esperto, oltre che giocatore ha ricoperto anche incarichi presso la Federazione Italiana Bridge seguendo i tornei più prestigiosi in tutto il mondo.



## PROSSIMAMENTE

Infine ricordiamo a tutti che nel mese di dicembre si terrà l'assemblea del Club per eleggere il Presidente dell'annata 2011 - 2012 ed il consiglio per l'anno 2010 2011. Inoltre vorremmo che alla serata degli auguri di venerdì 11 dicembre al Ristorante Ligabue di Gualtieri ci fosse la partecipazione riscontrata per la visita del Governatore, abbiamo visto che si può fare, ora non resta che metterlo in pratica.